



**Politecnico
di Torino**



**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI
DOTTORATO DI RICERCA NAZIONALE IN MATERIALI, PROCESSI
SOSTENIBILI E SISTEMI PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA
CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO
(XXXVIII CICLO) – 01.11.2022 / 31.10.2025**

IL RETTORE

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”, in particolare l’art. 4 “Dottorato di ricerca”;

VISTO l’art. 45 del Decreto Legislativo n. 81/2015;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17 luglio 2019;

VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

VISTO il Regolamento vigente in materia di dottorato del Politecnico di Torino;

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino del 23 maggio 2022 relativamente all’istituzione del dottorato nazionale in “Materiali, Processi Sostenibili e Sistemi per la transizione energetica”

VISTE le lettere di impegno al finanziamento delle borse di dottorato per il XXXVIII ciclo sottoscritte dalle Università partecipanti – Università di Roma La Sapienza, Università degli studi di Bologna, Università degli studi di Torino, Università degli studi di Napoli Federico II, Università del Salento, Università degli studi del Piemonte Orientale e dagli Enti convenzionati – Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto Italiano di Tecnologia (IIT);

VISTA la sottoscrizione delle convenzioni per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato nazionale in “Materiali, Processi Sostenibili e Sistemi per la transizione energetica” con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino, valevole per 3 cicli con l’Università di Roma La Sapienza, l’Università degli studi di Bologna, l’Università degli studi di Torino, l’Università degli studi di Napoli Federico II, l’Università del Salento, l’Università degli studi del Piemonte Orientale, l’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l’Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per il XXXVIII ciclo;

VISTO l’esito favorevole espresso dall’ANVUR in merito all’accreditamento del corso di Dottorato in Materiali, Processi Sostenibili e Sistemi per la transizione energetica;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 aprile 2022, n. 351 relativo all’attribuzione, per l’anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, di 2500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato (di seguito, anche corsi) accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023 in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali; al PNRR; alla Pubblica Amministrazione e al patrimonio culturale;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 aprile 2022, n. 352 relativo all’attribuzione, per l’anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e



**Politecnico
di Torino**



**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", di 5.000 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi (di seguito, anche corsi) accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023.

DECRETA

Articolo 1

IL CORSO DI DOTTORATO IN MATERIALI, PROCESSI SOSTENIBILI E SISTEMI PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

1. Per il 38° ciclo è indetto un pubblico concorso per l'ammissione al Corso di dottorato nazionale in Materiali, Processi Sostenibili e Sistemi per la transizione energetica - con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino.
2. Partecipano al dottorato i seguenti enti/atenei:
 - Politecnico di Torino (sede amministrativa)
 - Università di Roma La Sapienza
 - Università degli studi di Bologna
 - Università degli studi di Torino
 - Università degli studi di Napoli Federico II
 - Università del Salento
 - Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" Vercelli
 - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (I.N.R.I.M.)
 - Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
 - Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)
3. Il Politecnico di Torino promuove la parità e le pari opportunità tra uomini e donne e, pertanto, nel presente bando farà uso del genere maschile, da intendersi sempre riferito a entrambi i sessi, solo per esigenze di semplicità e sinteticità.

Articolo 2

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI DOTTORANDI ISCRITTI AL CORSO

1. I dottorandi iscritti, poiché coinvolti in un progetto didattico-scientifico unico, congiunto e condiviso, possono svolgere le proprie ricerche e le attività formative nelle diverse sedi degli atenei/enti coinvolti nel dottorato nazionale. A tali dottorandi è garantita un'effettiva condivisione delle strutture necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca finalizzate alla realizzazione del progetto dottorale.
2. Al termine del Corso, a seguito del superamento dell'esame finale, il diploma in "Dottorato nazionale in Materiali, Processi Sostenibili e Sistemi per la transizione energetica". Nel diploma saranno inoltre riportati i loghi degli atenei/enti partecipanti.
3. L'attività dei dottorati inizia il 1° novembre del primo anno di corso e termina il 31 ottobre del terzo anno di corso.



Articolo 3 BORSE DI STUDIO

1. L'importo annuale lordo beneficiario della borsa di studio per l'anno accademico 2022/2023, è di €16.243,00. Il conferimento della borsa è vincolato alla mancanza delle incompatibilità previste dalla normativa vigente. La borsa sarà conferita con decorrenza 1° novembre 2022 pertanto, l'insussistenza delle incompatibilità deve permanere da detta data (1° novembre 2022). Ciascun Ateneo, nell'ambito della propria autonomia finanziaria potrà eventualmente concorrere all'integrazione della borsa ministeriale da esso finanziata.
2. Tutte le borse di studio messe a bando sono a tematica vincolata, ovvero prevedono obbligatoriamente lo svolgimento dell'attività su uno specifico tema di ricerca presso una determinata sede, come riportato nella tabella pubblicata all'indirizzo: http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica
Le borse possono essere assegnate solo ai candidati giudicati idonei dalla Commissione per l'esecuzione della specifica tematica.
3. Tutti i candidati ammessi alla prova orale devono **selezionare da un minimo di 3 e fino ad un massimo di 5 borse di studio** a disposizione, a partire da **5 giorni prima della data di inizio dei colloqui** del relativo corso di dottorato **ed entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora italiana) del giorno precedente l'avvio di tali colloqui** tramite la procedura **Apply@polito.it** (vedi successivo art. 4).
4. Per le borse con finanziamento esterno agli Atenei partecipanti, l'immatricolazione al dottorato è subordinata alla sottoscrizione della relativa convenzione tra il Politecnico di Torino e l'ente finanziatore.
5. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 Componente 1 e 2 ha stanziato risorse per il finanziamento di borse di dottorato per percorsi dedicati a:
 - transizioni digitali e ambientali;
 - tematiche PNRR;
 - pubblica amministrazione;
 - patrimonio culturale;
 - percorsi innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese.Il MUR ha dato attuazione a tali misure di sostegno del dottorato di ricerca con le iniziative contenute nei Decreti Ministeriali n. 351 e n.352 del 9 aprile 2022 con cui vengono ripartite e assegnate agli Atenei le risorse stanziato dal PNRR per il finanziamento di borse di dottorato a valere sul 38 ciclo.
6. Per le borse finanziate nell'ambito dei D.M. 351 e D.M. 352 del 9 aprile 2022 di cui al precedente comma 5, si prega di leggere attentamente le condizioni e gli obblighi previsti come dettagliato negli Allegati n. 1 e 2.
7. Non possono beneficiare di borsa di studio di dottorato, le seguenti categorie di candidati:
 - a) chi abbia già usufruito di una borsa per un corso di dottorato di ricerca in Italia;
 - b) pubblici dipendenti in congedo straordinario che conservino il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza.
 - c) titolari di assegni di ricerca (vedi successivo art. 10 comma 4).
 - d) titolari di un contratto di Alta Formazione e Ricerca (art. 45 D. Lgs. N. 81/2015).



Articolo 4 DOMANDA DI AMMISSIONE

1. Per partecipare al concorso il candidato deve, **pena l'esclusione:**
- a. **effettuare l'iscrizione entro le ore 12:00 (ora italiana) del 31 agosto 2022, unicamente attraverso la procedura telematica Apply@polito**, accessibile dalla homepage del sito del Politecnico di Torino <http://www.polito.it>.
La procedura telematica Apply@polito prevede la registrazione per coloro che vi accedono per la prima volta e per gli studenti che non sono in possesso di una matricola da studente del Politecnico di Torino.
I laureati del Politecnico di Torino dovranno accedere alla procedura attraverso il Portale della Didattica (<https://login.didattica.polito.it/secure-studenti/ShibLogin.php> <https://didattica.polito.it/login>) utilizzando le credenziali già in loro possesso (user: Smatricola – password: data di nascita nel formato “ggmmaaaa” o password modificata).

b. **allegare alla domanda:**

a)	copia di un valido documento di riconoscimento	Entrambi i lati, con foto e firma
b)	certificato o autocertificazione relativo al percorso universitario: <ul style="list-style-type: none">- conseguimento della Laurea (titolo di I livello), con relativa votazione, data e luogo di ottenimento;- conseguimento della Laurea magistrale (titolo di II livello), con relativa votazione, data e luogo di ottenimento, se già ottenuto;- esami di profitto sostenuti durante l'intero percorso universitario con relativa votazione, data e luogo di ottenimento.	Tali documenti devono essere prodotti in una lingua a scelta tra italiano, inglese, francese, portoghese o spagnolo. <u>Per i laureati e laureandi del Politecnico di Torino non è necessario allegare i suddetti certificati/autocertificazioni</u>
c)	lettera di endorsement a supporto della candidatura da parte di un docente della comunità scientifica di riferimento.	In lingua italiana o inglese.
d)	certificato o autocertificazione relativo alla conoscenza della lingua inglese (se disponibile)	Con relativa votazione, data e luogo di ottenimento.
e)	abstract della tesi di Laurea magistrale	In lingua italiana o inglese. Lunghezza massima 4.000 battute.
f)	breve relazione sugli interessi scientifici e le motivazioni a svolgere il dottorato al fine di chiarire e identificare i maggiori interessi in relazione alle tematiche di ricerca scientifica del corso di dottorato, evidenziare la propria naturale predisposizione e la preparazione acquisita	In lingua italiana o inglese. Lunghezza massima 4.000 battute.



	utili ad affrontare le attività di ricerca e di studio proposte.	
g)	nominativi e indirizzi di posta elettronica di due referee che la Commissione giudicatrice può contattare per acquisire elementi utili ai fini della valutazione del candidato	
h)	Pubblicazioni	Indicare nell'apposita sezione titolo, luogo e anno di pubblicazione
i)	ogni altro documento che il candidato ritenga utile a qualificare la propria domanda	Es. altri titoli di I e II livello, GRE, Diploma Supplement, premi, esperienze professionali, altri documenti utili al fine della dichiarazione d'idoneità ecc.

Nella domanda di ammissione, il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità di essere consapevole che l'originalità delle sue pubblicazioni e dei suoi elaborati, prodotti al fine della presente ammissione potrà essere controllata da software antiplagio;

In base alla normativa attualmente vigente, i candidati che risulteranno ammessi non dovranno risultare immatricolati contemporaneamente ad altri corsi universitari (Laurea Specialistica/Magistrale, Dottorato di ricerca, ecc.). Chi risultasse iscritto ad un altro corso, dovrà assicurarsi di poter concludere o sospendere la carriera prima dell'immatricolazione, fatte salve le successive modifiche e integrazioni normative.

La domanda di partecipazione al concorso è comprensiva di tutti i suddetti allegati, che ne fanno parte integrante ed è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm., e vale come tale ad ogni effetto di legge. I documenti allegati alla stessa (titoli valutabili) debbono essere redatti come autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nelle forme previste dalla legge. La domanda resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre e alla verifica della sua veridicità. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

c. effettuare il pagamento non rimborsabile della tassa di iscrizione di euro 30,00 entro il termine perentorio del **31 agosto 2022 ore 12:00** (ora italiana). Il pagamento deve essere effettuato on-line mediante carta di credito (VISA, MasterCard) al termine della procedura d'iscrizione elettronica. Il pagamento si può effettuare nelle seguenti modalità:

- carte di credito (o altre forme di pagamento previste dalla piattaforma PagoPA), che danno luogo ad un pagamento immediato;
- avvisi di pagamento prestampati (MAV su piattaforma PagoPA), che danno luogo ad un pagamento differito. Il pagamento effettuato secondo tale modalità è valido esclusivamente a condizione che, dopo avere disposto il pagamento, si rientri nel portale Apply@polito, autocertificando ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la data in cui è stato disposto il pagamento, attraverso l'inserimento della data stessa nell'apposito spazio previsto dal portale Apply@polito.

Sia il pagamento sia l'autocertificazione devono essere effettuati entro i termini previsti al precedente comma 1.



La procedura d'iscrizione al concorso s'intende validamente conclusa solo dopo l'avvenuto versamento, successivamente al quale il candidato non può più modificare la propria domanda. Il candidato che non abbia pagato la tassa concorsuale, o il cui pagamento non risulti effettuato entro il termine perentorio previsto, è escluso dal concorso.

2. Non saranno presi in esame dichiarazioni, titoli e pubblicazioni o richieste di modifica dei titoli già depositati pervenuti a bando scaduto; vengono valutati solo i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza del bando e presentati secondo le modalità di cui al presente articolo. Non saranno ritenute valide le domande pervenute successivamente alla scadenza prevista e con modalità differenti da quelle sopra indicate.
3. Il candidato in condizione di disabilità o con certificazione di DSA (disturbi specifici di apprendimento), per la fruizione di ausili o di tempo aggiuntivo nello svolgimento della prova di ammissione, dovrà presentare, entro il 31 agosto ore 12:00 apposita istanza.

Articolo 5

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi al concorso coloro, che **entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito la laurea magistrale/specialistica, o del vecchio ordinamento oppure un titolo straniero equivalente.**
2. La domanda di ammissione al concorso dei candidati in possesso di un titolo di studio straniero è subordinata alla valutazione della idoneità del titolo stesso, ai soli fini dell'ammissione al concorso, da parte della Commissione esaminatrice. Tale valutazione deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. La Commissione deve valutare l'equiparabilità per livello, natura, contenuto e diritti accademici (accesso a ulteriori corsi) al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al dottorato di ricerca. I candidati con titolo straniero devono presentare i documenti ritenuti utili per la verifica del titolo di studio (es. traduzione, legalizzazioni, dichiarazione di valore, Diploma Supplement, certificato degli esami, attestazioni di centri ENIC-NARIC, ecc.). L'assenza di tali documenti potrà infatti pregiudicare la valutazione del titolo di studio straniero come requisito di accesso nel caso in cui la Commissione esaminatrice non sia in grado di deliberare la necessaria e già citata equiparabilità.
3. **Il titolo accademico straniero e l'eventuale documentazione di supporto dovranno essere trasmessi (esclusivamente tramite procedura di upload), in fase di iscrizione online al concorso, perentoriamente entro la scadenza del presente bando.**
4. L'Università può escludere, in ogni momento, chi risulti privo dei requisiti richiesti.

Articolo 6

PROVE CONCORSUALI

1. Le prove concorsuali consistono nella valutazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione e da un colloquio. La valutazione di idoneità è a cura di una Commissione giudicatrice nominata con Decreto Rettorale.



2. La Commissione esaminatrice è composta da un minimo di tre e non più di cinque membri, scelti tra i professori e ricercatori di università italiane e straniere o enti di ricerca qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche del corso di dottorato. La Commissione può essere integrata da non più di due esperti scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca anche straniere, purché di particolare competenza documentata negli ambiti disciplinari del percorso formativo. La composizione delle Commissioni giudicatrici è consultabile alla pagina http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica
3. La Commissione giudicatrice può assegnare un massimo di 100 punti per ciascun candidato, così ripartiti:
 - documentazione allegata alla domanda di partecipazione: massimo 60 punti
 - colloquio: massimo 40 punti.
4. **Sono ammessi al colloquio solo i candidati che ottengono almeno 40 punti** nella valutazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio è pubblicato sul sito internet http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica
5. Il colloquio ha ad oggetto il curriculum professionale e scolastico, gli interessi scientifici e culturali del candidato e deve verificare il possesso delle conoscenze disciplinari di base necessarie per la frequenza del corso di dottorato e per l'esecuzione delle specifiche tematiche di ricerca previste dalle borse a tematica vincolata indicate dal candidato attraverso la procedura Apply@polito.it (come descritto all'art. 3 comma 3) o anche non opzionate ma verificate direttamente dalla Commissione in sede di colloquio. **Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 28 punti.**
6. All'indirizzo http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica saranno pubblicate data, ora e modalità del colloquio con un anticipo di almeno 5 giorni. I candidati sono tenuti a consultare tale pagina web senza necessità di ulteriori avvisi. L'assenza al colloquio comporta l'esclusione dal concorso.
7. I colloqui si svolgeranno esclusivamente in video conferenza. Il candidato deve indicare l'indirizzo che verrà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata e garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione. Il candidato deve risultare reperibile nella giornata per la prova orale secondo il calendario pubblicato; la Commissione può concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio. Ciascun candidato è tenuto a identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità allegato alla domanda. La mancata comunicazione dell'indirizzo personale, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento identificativo, costituiscono cause di esclusione dal concorso. L'Ateneo non si assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici che non garantiscano il corretto svolgimento della prova orale. Le prove orali, anche quelle a distanza, sono pubbliche.



8. Le date della selezione e tutti i risultati saranno pubblicati sulla pagina. http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica
Tale pubblicazione vale come notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge e non saranno inviate comunicazioni personali. Eventuali ulteriori avvisi relativi al concorso saranno trasmessi esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica principale indicato nella domanda di partecipazione.

Articolo 7 GRADUATORIE

1. Al termine del processo valutativo la Commissione giudicatrice predispone la graduatoria di merito dei candidati idonei al corso di dottorato sulla base del punteggio riportato. Sono considerati idonei all'ammissione ai corsi di dottorato solamente i candidati che ottengono un punteggio al colloquio non inferiore a 28/40. A parità di merito, per l'assegnazione dei posti prevale la minore età.
2. I candidati idonei che non hanno ancora conseguito il titolo di II livello (e/o risultino iscritti ad altri percorsi universitari presso università o istituti di ricerca italiani o stranieri sono ammessi al dottorato "sotto condizione".
3. La Commissione giudicatrice, tenuto conto della graduatoria di merito, del numero di borse a concorso, degli interessi scientifici-culturali dei candidati e delle idoneità alle opzioni a tematica vincolata, procede all'assegnazione delle borse di studio di dottorato secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero di borse disponibili, fatta salva la valutazione di idoneità espressa dalla Commissione giudicatrice in merito alla congruità del profilo formativo del candidato.
4. La mancata attribuzione di borse a tematica vincolata da parte della Commissione comporta la riduzione delle posizioni previste a bando.
Gli atti del concorso e la graduatoria finale di merito per l'ammissione al dottorato riportanti votazione finale, posizione ed assegnazione di finanziamento per ogni candidato idoneo, sono approvati dal Rettore.
5. La graduatoria finale di merito degli ammessi al corso di dottorato è pubblicata sul sito Internet all'indirizzo http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica. Non sono inviate comunicazioni personali: la pubblicazione della graduatoria finale di merito, e successivamente degli elenchi dei subentri, ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.
6. I vincitori devono immatricolarsi secondo le scadenze indicate al successivo art. 8, ad eccezione dei vincitori di borse di dottorato finanziate nell'ambito del D.M. 351 ai quali saranno comunicate le specifiche tempistiche di immatricolazione che si dovranno comunque concludere nel mese di settembre, al fine di rispettare i vincoli temporali imposti dal Ministero per le successive verifiche di ammissibilità. All'indirizzo http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica saranno pubblicate le modalità e l'elenco dei candidati idonei a subentrare in seguito a rinuncia espressa o tacita ovvero di decadenza dall'immatricolazione degli aventi diritto, secondo l'ordine della graduatoria. Si dà luogo agli scorrimenti solo nel caso che residuino ogni volta posti ancora disponibili per mancanza di immatricolazione o rinuncia alla stessa. I candidati idonei subentranti che non provvedono all'immatricolazione nei tempi e nei modi indicati, sono considerati tacitamente rinunciatari. In caso di rinuncia alla borsa o



di mancata immatricolazione del vincitore, la borsa sarà attribuita per scorrimento della graduatoria secondo le modalità di cui al precedente comma 3.

Articolo 8 IMMATRICOLAZIONI

1. I vincitori devono immatricolarsi tassativamente **entro il 15 novembre 2022, pena l'esclusione dalla procedura di ammissione al dottorato. Per i beneficiari di borse di dottorato finanziate nell'ambito dei DD. MM. 351 e 352 (vedi Allegati 1 e2) la data ultima per il perfezionamento dell'immatricolazione, che sarà nel mese di settembre 2022,** verrà definita a seguito di indicazioni ministeriali e comunicata alla pagina http://dottorato.polito.it/it/iscrizione_con_borsa_di_studio
La mancata immatricolazione nei tempi comunicati comporterà la perdita automatica del beneficio. La rinuncia, anche tacita, comporta l'esclusione dalla procedura di ammissione al dottorato
2. È possibile solo l'immatricolazione al dottorato con borsa.
3. La procedura di immatricolazione si articola in due fasi ed è completata a seguito dello svolgimento di entrambe le fasi.

Prima fase: immatricolazione online da completarsi tassativamente entro il 31 ottobre 2022:

i candidati si immatricolano on line attraverso la procedura **Apply@polito** pagando contestualmente i contributi di cui al successivo comma 9.

I candidati ammessi "**sotto condizione**" possono procedere alla propria immatricolazione online entro i termini delle date di scadenza previsti esclusivamente previa verifica della condizione, in particolare:

- i candidati che hanno conseguito il titolo di II livello successivamente alla scadenza per la presentazione della domanda devono inserire i dati relativi a tale titolo, indicando chiaramente votazione, data e luogo di ottenimento.
- I candidati che risultavano iscritti ad altro Corso di Dottorato, Corso di Laurea o di Laurea magistrale, Master universitari di primo o di secondo livello, Scuola di specializzazione presso università o istituti di ricerca italiani e/o stranieri, devono dichiarare la cessazione o sospensione di tale carriera.

Seconda fase: immatricolazione presso la Scuola di Dottorato del Politecnico di Torino entro l'8 novembre 2022:

Al termine della procedura di immatricolazione online, è indicata la data e l'ora in cui il candidato deve presentarsi presso gli uffici della Scuola di Dottorato per la seconda fase dell'immatricolazione, comprensiva dell'identificazione, presentando la fotocopia della carta d'identità.

I candidati che hanno conseguito il titolo di II livello all'estero devono inoltre presentare il certificato del titolo di II livello e il certificato dei relativi esami di profitto in originale redatti in una delle lingue indicate all'art. 4.



La procedura di immatricolazione termina con la consegna al dottorando del tesserino identificativo del Politecnico di Torino.

Nel caso in cui per comprovati motivi il dottorando non possa essere a Torino entro l'8 novembre per completare la seconda fase dell'immatricolazione in presenza entro la scadenza sopraindicata, è eccezionalmente consentito a partire **dal 10 e fino al 15 novembre 2022**, lo svolgimento della **Seconda fase di immatricolazione in remoto**, tramite appuntamento allo **Sportello Virtuale** degli uffici della Scuola di Dottorato. Tale procedura non consente il rilascio del tesserino identificativo.

4. L'immatricolazione deve essere perfezionata entro e non oltre il **15 novembre 2022**, pena l'esclusione dalla procedura di ammissione al dottorato, ad eccezione delle/dei vincitrici/vincitori di borse di dottorato finanziate nell'ambito dei DD.MM. 351 e 352 alle/i quali saranno comunicate le specifiche tempistiche di immatricolazione che si dovranno comunque concludere nel mese di settembre, al fine di rispettare i vincoli temporali imposti dal Ministero per le successive verifiche di ammissibilità.
5. I dottorandi che hanno completato la seconda fase dell'immatricolazione tramite lo Sportello Virtuale, sono immatricolati **con riserva e dovranno presentarsi** per la consegna dei documenti alla Scuola di Dottorato **entro la data del 31 gennaio 2023. Il mancato arrivo del dottorando a Torino e la mancata consegna della documentazione entro la scadenza sarà considerata come rinuncia al dottorato.**
6. L'avvio della borsa di studio è subordinato al completo espletamento della procedura di immatricolazione e, di norma, alla presenza effettiva al Politecnico di Torino. In ogni caso, il pagamento potrà comunque avvenire solo dopo che il dottorando avrà comunicato attraverso il Portale della Didattica un conto corrente personale o di cui egli sia cointestatario.
7. I candidati che hanno in corso attività lavorative devono presentare alla Scuola di Dottorato, entro il **15 novembre 2022** la dichiarazione sull'attività lavorativa utilizzando il modello disponibile agli indirizzi **[http://dottorato.polito.it/it/iscrizione con borsa di studio](http://dottorato.polito.it/it/iscrizione_con_borsa_di_studio)**. Tali candidati sono immatricolati con riserva.
8. L'Amministrazione si riserva di verificare in ogni momento la veridicità dei documenti e delle autocertificazioni presentate e di procedere ad assumere i conseguenti provvedimenti qualora risultassero non veritiere, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.
9. I dottorandi non sono tenuti al pagamento della contribuzione universitaria ma devono versare un importo corrispondente al premio di assicurazione infortuni, all'imposta di bollo e tassa EDISU. Gli importi versati non saranno restituiti in nessun caso.
10. L'avvio della borsa di studio è subordinato al completo espletamento della procedura di immatricolazione e, di norma, alla presenza effettiva al Politecnico di Torino. In considerazione del periodo di emergenza sanitaria e delle misure di contenimento del contagio COVID-19, si prevede l'eventualità di un avvio della borsa di studio anche da remoto, previa dichiarazione sottoscritta dal Tutore e controfirmata dal Coordinatore del corso. In ogni caso, il pagamento potrà comunque avvenire solo dopo che il dottorando avrà comunicato attraverso il Portale della Didattica un conto corrente personale o di cui sia cointestatario.



Articolo 9

Obblighi e diritti dei dottorandi relativi all'ammissione al dottorato

1. Il corso di dottorato richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno. Gli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca sono tenuti alla frequenza a tempo pieno e allo svolgimento di tutte le attività di studio e di ricerca nell'ambito della struttura di afferenza secondo quanto previsto dal bando di concorso, dal Regolamento in materia di dottorato e dalle modalità fissate dal Collegio Docenti del Dottorato.
2. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono essere in regola con le norme relative ai visti di ingresso e permesso di soggiorno.
3. I beneficiari di borse di dottorato finanziate nell'ambito del D.M. 351 e 352 devono altresì rispettare gli obblighi elencati negli Allegati 1 e 2.

Articolo 10

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Responsabile del procedimento amministrativo: Responsabile del Servizio Formazione Superiore del Politecnico di Torino.
2. Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) e del Codice in materia di protezione dei dati personali decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, il trattamento dei dati personali dei candidati è effettuato dal Politecnico di Torino esclusivamente per fini istituzionali e per i fini di trasparenza imposti dalla normativa e sarà pertanto improntato ai principi di correttezza, liceità e pertinenza ai fini medesimi. L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti è visionabile all'indirizzo <https://didattica.polito.it/privacy>
3. L'accesso agli atti è consentito nelle forme previste dalla Legge.
4. Eventuali richieste di informazioni potranno essere inoltrate attraverso il Servizio di Assistenza Ticketing accessibile con le modalità dettagliate alla pagina https://didattica.polito.it/segreteria/contatta/it/Dottorato_perfezion_specializz.html

Articolo 11

PUBBLICITÀ DEL BANDO

1. Il presente bando sarà pubblicizzato sul sito europeo Euraxess e su quello del MUR ed è pubblicato sul sito della Scuola di Dottorato http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica. Eventuali variazioni ed integrazioni saranno rese note alla medesima pagina web.
2. Il presente bando e le graduatorie saranno inoltre pubblicati all'albo ufficiale del Politecnico di Torino.

IL RETTORE
Prof. Guido Saracco

CL/cg



Allegato 1

BORSE DI DOTTORATO PER PROGRAMMI DEDICATI AD AUMENTARE LA RISERVA DI CAPITALE UMANO IMPEGNATO IN ATTIVITA' ORIENTATE ALLA RICERCA, NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E NEL PATRIMONIO CULTURALE - DM 351/2022 -

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 Componente 1 Investimento 3.4 e della Missione 4 Componente 1 Investimento 4.1 ha stanziato risorse per l'attivazione di programmi di dottorato dedicati ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche, nel patrimonio culturale.

Le borse vincolate finanziate su tali tematiche, ai sensi del sopracitato DM 351/2022, sono:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli interventi destinatari dell'iniziativa devono altresì:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- c. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- d. prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- e. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";
- f. garantire il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (sostenibilità ambientale; sviluppo sostenibile; pari opportunità e non discriminazione; accessibilità per le persone disabili).



I percorsi di dottorato prevedono periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi e periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi così declinati:

	periodi all'estero	periodi in impresa
programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali	obbligatorio	obbligatorio in imprese o centri di ricerca
programmi dedicati al PNRR	obbligatorio	facoltativo
programmi dedicati alla Pubblica Amministrazione	obbligatorio	obbligatorio in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni
programmi dedicati al patrimonio culturale	obbligatorio	obbligatorio in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche

Borse di dottorato

Le borse di studio attivate nell'ambito della presente iniziativa sono elencate nella tabella pubblicata all'indirizzo http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica identificate dal codice DM 351 nel titolo della borsa. La tabella è parte integrante del presente bando.

La tabella può essere aggiornata dopo l'emanazione del presente bando per incrementare il numero delle borse di studio a concorso. Di tali variazioni, consultabili alla pagina web indicata, è data evidenza esclusivamente tramite il suddetto sito.

Le borse sono vincolate all'esecuzione di specifiche tematiche dettagliate alla pagina http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica

I candidati interessati a questa tipologia di borse devono attenersi alle tempistiche e alle modalità indicate nel presente bando di concorso.

Assegnazione delle borse

I requisiti di ammissione, la domanda di partecipazione, i criteri di valutazione e la selezione dei candidati sono dettagliati nel presente bando di concorso.

Al termine delle procedure concorsuali, i candidati assegnatari delle borse di cui al presente progetto dovranno provvedere all'immatricolazione ai corsi di dottorato secondo le tempistiche indicate.

Successivamente Il MUR procederà ad alla verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR dei progetti. Completate tali verifiche, il MUR comunica l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante a ciascun Ateneo.

L'ammissione al corso di dottorato di cui al presente progetto è da considerarsi pertanto sotto condizione della positiva verifica di coerenza e di ammissibilità e dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.

I percorsi di dottorato finanziati nell'ambito del DM 351/22 devono essere avviati entro il 31 dicembre 2022.

La **revoca della borsa**, è prevista nei seguenti casi:



**Politecnico
di Torino**



**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

- a) realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- b) mancato svolgimento al completamento del percorso di dottorato (durata triennale) del periodo minimo di studio e ricerca in impresa o all'estero;

Obblighi specifici dei dottorandi e delle dottorande

In aggiunta agli obblighi previsti per i dottorandi contenuti nel Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Torino, come richiesto dal DM 351/2022, il dottorando vincitore della borsa di studio associata al presente progetto dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte; la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma on line e utilizzando la modulistica ivi presente.
- effettuare **i previsti periodi** di studio e di ricerca **obbligatori all'estero** (minimo 6 e massimo 12 mesi) e **in impresa** (minimo 6 e massimo 12 mesi) come declinati nella tabella soprariportata. Il mancato rispetto del periodo minimo in impresa e all'estero comporterà la revoca della borsa di studio.
- Garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.



Allegato 2

BORSE DI DOTTORATO PER PROGRAMMI DEDICATI AI DOTTORATI INNOVATIVI CHE RISPONDONO AI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE - DM 352/2022 -

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 Investimento 3.3 ha stanziato risorse per l'**attivazione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese.**

Il Decreto Ministeriale n. 352 del 9 aprile 2022, ha assegnato risorse per l'attivazione di **borse di dottorato di durata triennale co-finanziate al 50 per cento da imprese** interessate a soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.

I progetti di ricerca da attivare nell'ambito dei corsi di dottorato accreditati per il XXXVIII ciclo, ai sensi del sopracitato DM 352/2022, sono:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli interventi destinatari dell'iniziativa devono altresì:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- c. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- d. prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- e. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";
- f. garantire il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (sostenibilità ambientale; sviluppo sostenibile; pari opportunità e non discriminazione; accessibilità per le persone disabili).



Tutti i percorsi di dottorato prevedono periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi e periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi.

Borse di dottorato

Le borse di studio attivate nell'ambito della presente iniziativa sono elencate nella tabella pubblicata all'indirizzo http://dottorato.polito.it/it/transizione_energetica che è parte integrante del presente bando.

La tabella può essere aggiornata dopo l'emanazione del presente bando per incrementare il numero delle borse di studio a concorso. Di tali variazioni, consultabili alla pagina web indicata, è data evidenza esclusivamente tramite il suddetto sito.

Le borse sono vincolate all'esecuzione di specifiche tematiche dettagliate alla pagina http://dottorato.polito.it/it/borse_di_studio. **Le/i candidate/i interessate/i a questa tipologia di borse devono attenersi alle tempistiche e alle modalità indicate nel presente bando di concorso.**

L'importo e le caratteristiche delle borse di studio sono indicate all'art. 3 del presente bando di concorso.

Assegnazione delle borse

I requisiti di ammissione e domanda di partecipazione, i criteri di valutazione e la selezione dei candidati al concorso sono dettagliati nel presente bando di concorso.

Al termine delle procedure concorsuali, i/le candidati/e assegnatari delle borse di cui al presente progetto dovranno provvedere all'immatricolazione ai corsi di dottorato secondo le tempistiche indicate alla pagina http://dottorato.polito.it/it/iscrizione_con_borsa_di_studio

Successivamente Il MUR procederà ad alla verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR dei progetti e l'ANVUR alla verifica della coerenza con i requisiti del DM 352/22. Completate tali verifiche, il MUR comunica l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante a ciascun Ateneo.

L'ammissione al corso di dottorato di cui al presente progetto è da considerarsi pertanto sotto condizione della positiva verifica di coerenza e di ammissibilità e dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.

I percorsi di dottorato finanziati nell'ambito del DM 352/22 devono essere avviati entro il 31 dicembre 2022.

La **revoca della borsa**, è prevista nei seguenti casi:

- a) realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- b) mancato svolgimento al completamento del percorso di dottorato (durata triennale) del periodo minimo di studio e ricerca in impresa o all'estero;

Obblighi specifici dei dottorandi e delle dottorande

In aggiunta agli obblighi previsti per i/le dottorandi/e contenuti nel Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Torino, come richiesto dal DM 352/2022, il/la dottorando/a vincitore/trice della borsa di studio associata al presente progetto dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:



**Politecnico
di Torino**



**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

- produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte; la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma on line e utilizzando la modulistica ivi presente.
- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca **obbligatori in impresa** (minimo 6 e massimo 12 mesi) **e all'estero** (minimo 6 e massimo 12 mesi). Il mancato rispetto del periodo minimo in impresa e all'estero comporterà la revoca della borsa di studio.
- Garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.